



COMITATO CITTADINO PER LA SCUOLA PUBBLICA DI CHIETI

<http://ioscuola.wordpress.com>

Ai genitori

Il Comitato in questo periodo ha attuato varie forme di protesta contro gli effetti devastanti della legge Gelmini e della Finanziaria; il resoconto di tali attività è stato sempre riportato sul sito del Comitato ioscuola.wordpress.com; spesso anche la stampa ne ha dato notizia. Inoltre è continuata l'opera d'informazione sulle normative che il Governo sta emanando o ha intenzione di emanare, che risultano essere sempre più allarmanti leggendo le *bozze dei regolamenti attuativi* della legge e i quadri orari. Nel frattempo è stata rinviata la data di **scadenza delle iscrizioni al 28 febbraio** per consentire la emanazione dei Regolamenti ed un piano nazionale d'informazione pubblicitaria organizzato dal Ministero per cercare di placare le proteste e far accettare lo stravolgimento del sistema scolastico, presentandolo come un piano di riforma per migliorare la scuola. Intanto, mentre si tagliano i fondi alla scuola statale, si concedono finanziamenti a quella privata.

Si invitano, pertanto, i genitori a tenere viva la protesta ed a far sentire la loro voce proprio in questi giorni in cui si decidono le sorti della scuola ed il futuro dei loro figli. A tal fine è importante partecipare attivamente a due iniziative:

GIOVEDI' 11 DICEMBRE ORE 11

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CHIETI discuterà come primo punto all'o.d.g. il problema scuola: è importante una massiccia presenza dei genitori per dimostrare che i cittadini hanno a cuore il futuro della scuola pubblica e che vogliono che gli amministratori, loro rappresentanti, se ne facciano carico.

VENERDI' 12 DICEMBRE

SCIOPERO GENERALE: partecipare in tanti per dimostrare il disaccordo verso la politica scolastica governativa, prima che sia troppo tardi, e scendere in piazza. Manifestazioni sono previste a Pescara ed a Lanciano; il comitato ha deciso di unirsi quella di Pescara, alle ore 9.00 in P.za Unione (Comune).

E soprattutto invitiamo tutti i genitori a riflettere e guardare oltre i grembiolini per capire che con queste leggi si sta smantellando la scuola della Costituzione. Tagli e non qualità. ICI, Alitalia e banche in cambio dell'istruzione per i nostri figli.

Dunque non chiamiamola riforma!!